

SCENARIO INCIDENTE FERROVIARIO

ALLEGATO 4.6 – Passaggio a livello Via Bottego, via Saronno e via Sabatelli

FASE	FUNZIONE	RESPONSABILE	TEMPISTICA	AZIONI	RECAPITI TELEFONICI-NOTE
<u>NORMALITA'</u> PREVENZIONE E PIANIFICAZIONE		SINDACO		<ol style="list-style-type: none"> 1. dota il Comune del Piano di Emergenza e ne verifica il periodico aggiornamento; 2. designa il Referente Operativo Comunale (R.O.C.) e i membri dell'U.C.L.; 3. stila protocolli di intesa con Enti e/o privati: <ol style="list-style-type: none"> a) gestori reti tecnologiche per gestione emergenza; b) gestori linee trasporto pubblico interurbano o privati per fornire mezzi di evacuazione; 4. avvia campagne informative per la popolazione in merito agli scenari di rischio locali, al sistema di allarme/emergenza, all'ubicazione e tipologia delle aree di attesa e strutture di accoglienza e ai comportamenti da adottare in caso di emergenza. 5. 	R.O.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>
	materiali e mezzi	responsabile Uff. Tecnico	quotidianamente	<ol style="list-style-type: none"> 1. verifica il regolare funzionamento della rete telefonica fissa e/o dei cellulari di servizio, delle stampanti, dei PC, del server di rete, della posta elettronica e dell'accesso ad internet. 	
			periodicamente	<ol style="list-style-type: none"> 1. verifica la presenza e la funzionalità delle attrezzature di pronto impiego; nel caso in cui un'attrezzatura risulti mal funzionante informa immediatamente il personale preposto alla manutenzione e riparazione; 2. contatta il personale di riferimento delle Ditte per verificare la disponibilità dei materiali e mezzi inseriti nel sistema locale di protezione civile, prendendo nota di eventuali impieghi di servizio programmati o fermi per manutenzione; 3. verifica sia sul supporto informatico che su quello cartaceo e se necessario aggiorna: <ol style="list-style-type: none"> a) gli elenchi dei nominativi e numeri di reperibilità del Gruppo Comunale di PC e delle Ditte proprietarie di materiali e mezzi da impiegare in caso di emergenza; b) gli indirizzi internet di monitoraggio e relative password di accesso da posizionare in luogo facilmente accessibile a qualunque esponente dell'UCL. 	UFFICIO Tecnico <u>"OMISSIS"</u> UFFICIO Strade <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> Coordinatore G. V. P.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>
	coordinatore Gruppo Volontario di Protezione Civile	periodicamente	<ol style="list-style-type: none"> 1. cura la formazione, l'informazione e l'addestramento del Gruppo Volontario Comunale di Protezione Civile; 2. predispone esercitazioni periodiche sul territorio comunale eventualmente anche in collaborazioni con il personale dei comuni limitrofi; 	PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u> ASS. PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u>	

FASE	FUNZIONE	RESPONSABILI	TEMPISTICA	AZIONI	RECAPITI TELEFONICI-NOTE
EMERGENZA (CODICE 3)		SINDACO	immediatamente	<p>Informato dalle sale operative degli Enti di Soccorso e dalla Sala Operativa di regione Lombardia (o direttamente dalla Prefettura)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. attiva l'U.C.L. presso il Municipio; 2. Attiva le strutture comunali operative di protezione civile (Polizia Municipale, Ufficio Tecnico, Volontariato, ecc.); 3. Invia un proprio rappresentante presso il Posto di Comando Avanzato (PCA) (Polizia Locale); 4. In caso di necessità convoca e presiede l'UCL ed attiva il proprio COC mantenendolo in costante contatto con il CCS e la Sala operativa regionale; 5. Informa la popolazione sull'evento incidentale e comunica le misure di protezione da far adottare per ridurre le conseguenze 6. Attua le azioni, per quanto di competenza, previste dal Piano Operativo per la viabilità e dal Piano Operativo per l'evacuazione assistita; 7. Se necessario dispone l'invio di un proprio rappresentante presso la sala operativa della Prefettura U.T.G. per la costituzione del C.C.S; 8. Dispone l'utilizzo delle aree di ricovero e delle strutture di ricettività per la popolazione eventualmente evacuata curandone l'eventuale allestimento; 9. Adotta ordinanze con atti contingibili ed urgenti per la tutela dell'incolumità pubblica; 10. Segue l'evoluzione della situazione e informare la popolazione della revoca dello stato di emergenza esterna; 11. In caso di cessata emergenza esterna, si adopera per il ripristino delle condizioni di normalità e in particolare per l'ordinato rientro della popolazione presso le abitazioni. 12. incarica il R.O.C. di coordinare le attività e il personale deputato a: <ol style="list-style-type: none"> a) evacuare la popolazione colpita con priorità a eventuali feriti, malati o persone non autosufficienti, avvalendosi anche di mezzi speciali, verso le strutture di accoglienza identificate nel Piano (vedi scenario); b) soccorrere e prestare assistenza sanitaria alla popolazione colpita; c) mantenere l'ordine pubblico con l'obiettivo di controllare gli stati di panico e eccessivo allarmismo; d) istituire squadre per prevenire episodi di sciacallaggio; e) gestire le visite dei giornalisti e le interviste alla popolazione assicurando il diritto alla privacy; 13. emana ordinanza di divieto di circolazione a uomini e mezzi in zone a rischio; 14. informa, se necessario, i Sindaci dei comuni limitrofi soprattutto in caso di rilascio di sostanze tossiche aeriformi 	<p>PREFETTURA MONZA BRIANZA 039.24101</p> <p>NUMERO UNICO EMERGENZA 112</p> <p>R.O.C. "OMISSIS" "OMISSIS"</p>
			con continuità	<ol style="list-style-type: none"> 1. tiene informata la Sala Operativa della Prefettura circa l'evoluzione della situazione e le iniziative intraprese. 	<p>PREFETTURA MONZA BRIANZA 039.24101</p>

EMERGENZA
(CODICE 3)

In caso di evento il responsabile e della Polizia Locale partecipa al PCA

POLIZIA LOCALE

immediatamente

1. Informa il responsabile della Protezione Civile Comunale per l'attivazione della relativa struttura comunale;
2. Realizza, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i posti di blocco previsti nelle vie di accesso alle zone interessate; disciplina il traffico, le persone ed i mezzi, anche mediante l'utilizzo del Volontariato di Protezione Civile anche allo scopo di garantire il regolare flusso dei mezzi di soccorso;
3. Crea un cordone di sicurezza che mantenga a distanza i curiosi e che consenta un ordinato flusso dei soccorsi
4. Collabora nelle attività di informazione alla popolazione, divulgando informazioni utili sulle misure di sicurezza da adottare a seguito dell'evoluzione dell'evento incidentale;
5. Vigila sulle eventuali operazioni di evacuazione affinché le stesse avvengano in modo corretto ed ordinato.

distanze di sicurezza indicative per l'evacuazione dei residenti dalle aree limitrofe al luogo dell'incidente IN CASO DI COINVOLGIMENTO DI SOSTENZE PERICOLOSE:

- a) sostanze solide infiammabili: 250 m sottovento per grandi perdite; 1500 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;
- b) sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili: 500 m sottovento per grandi perdite; 1500 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;
- c) sostanze comburenti: 100 m sottovento per grandi perdite; 800 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;
- d) sostanze nocive, tossiche e/o corrosive: 250 m sottovento per grandi perdite; 800 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;
- e) sostanze liquide altamente infiammabili, tossici e/o corrosivi (miscibili o immiscibili): isolare la zona per 1000 m inizialmente in tutte le direzioni se nell'incendio sono coinvolti serbatoi automotrici o autocisterne;
- f) gas altamente infiammabili: per grandi perdite almeno 800 m sottovento; 1500 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;
- g) sostanze soggette ad accensione spontanea: per grandi perdite almeno 250 m sottovento; 800 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;
- h) esplosivi delle classi 1.1 - 1.2 - 1.5 - 1.6 isolare la zona per 700 m in tutte le direzioni per quantità coinvolte pari a circa 20 t;
- i) esplosivi delle classi 1.3 isolare la zona per 200 m in tutte le direzioni per quantità coinvolte pari a circa 20 t;
- j) perossidi organici: per grandi perdite almeno 250 m sottovento; 1000 m in tutte le direzioni nel caso di incendio di grossi contenitori o grossi vettori;
- k) sostanze radioattive: isolare zona a rischio e vietarne l'accesso per almeno 50-100 m in tutte le direzioni; se il materiale coinvolto in un incendio in quantità importante, considerare la "iniziale" evacuazione di 800m in tutte le direzioni.

EMERGENZA
(CODICE 3)

**Referente
Operativo
Comunale (R.O.C.)**

su incarico del Sindaco	<ol style="list-style-type: none">1. coordina le attività del personale comunale eventualmente impiegato nelle attività di soccorso/assistenza alla eventuale popolazione colpita;2. supportato dal coordinatore del gruppo comunale P.C. istituisce squadre di volontari da inviare sul posto affiancando il personale sovra comunale (V.V.FF, ...) per:<ol style="list-style-type: none">a) evacuare la popolazione colpita con priorità a eventuali feriti, malati o persone non autosufficienti, avvalendosi anche di mezzi speciali, verso le strutture di accoglienza identificate nel Piano;b) soccorrere e prestare assistenza sanitaria alla popolazione colpita;c) mantenere l'ordine pubblico con l'obiettivo di controllare gli stati di panico e eccessivo allarmismo;d) istituire squadre per prevenire episodi di sciacallaggio;e) gestire le visite dei giornalisti e le interviste alla popolazione assicurando il diritto alla privacy;f) provvedere al posizionamento dei cancelli lungo la viabilità nei punti individuati nel Piano;g) provvedere al censimento delle persone evacuate;3. coordina l'intervento nelle zone colpite di materiali e mezzi disponibili attuando operazioni di emergenza d'intesa con autorità sovra comunali.	<p>PREFETTURA MONZA BRIANZA 039.24101</p> <p>POLIZIA LOCALE "OMISSIS" "OMISSIS"</p> <p>UFFICIO Strade "OMISSIS" "OMISSIS"</p> <p>Coordinatore G. V. P.C. "OMISSIS" "OMISSIS"</p> <p>PROTEZIONE CIVILE "OMISSIS" "OMISSIS"</p> <p>ASS. PROTEZIONE CIVILE "OMISSIS" "OMISSIS"</p>
con continuità	<ol style="list-style-type: none">1. informa il Sindaco circa l'evoluzione del fenomeno e le attività svolte.	

	<p>Provvede a garantire l'assistenza alla popolazione anche indirettamente interessata dall'evento</p>	<p>Coord. Gruppo Volontario E struttura di Protezione e Civile</p>	<p>con sollecitudine su incarico del del Sindaco ed in coordinazione con il R.O.C.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. attiva i membri del gruppo comunale di P.C.; 2. si coordina con il R.O.C. per istituire squadre di volontari da inviare sul posto per: <ol style="list-style-type: none"> a) concorre se necessario all'opera di soccorso e assistenza alla popolazione colpita supportando il personale sovra comunale (VV.FF, ...); b) intervenire nelle zone colpite con materiali e mezzi disponibili; c) mantenere l'ordine pubblico e prevenire episodi di sciacallaggio; d) istituire cancelli lungo la viabilità; e) censire la popolazione evacuata; f) allestire e gestire le aree di attesa/strutture di accoglienza e curare le operazioni di fornitura vettovagliamenti. 3. Informa la popolazione sull'evento, sulle persone coinvolte, sulle misure adottate e sulle norme di comportamento da seguire; Gestisce l'afflusso di giornalisti sul luogo dell'incidente e cura rapporti con i mass media 4. Organizza un eventuale ricovero alternativo per la popolazione coinvolta Organizza la vigilanza igienico-sanitaria sull'area interessata e lo smaltimento dei rifiuti speciali 5. Organizza l'assistenza psicologica della popolazione coinvolta 6. Supporta la P.L. nella creazione di un cordone di sicurezza che mantenga a distanza i curiosi e che consenta un ordinato flusso dei soccorsi; Provvede alla distribuzione di generi di conforto 	<p>POLIZIA LOCALE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>UFFICIO Strade <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>Coordinatore G. V. P.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>ASS. PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>CANCELLO 1: - blocco veicolare lungo via Bottego in corrispondenza dell'intersezione con via Marzabotto con incidente ferroviario avvenuto in prossimità del passaggio a livello posto all'intersezione tra la rete ferroviaria e via Bottego, via Saronno e via Fratelli Sabatelli - deviazione del traffico verso via Marzabotto o via Calatafimi per le autovetture in arrivo da via Bottego</p> <p>CANCELLO 2: blocco veicolare lungo via Sabatelli in corrispondenza dell'intersezione con via Bernardino Luini e via Marco Polo con incidente ferroviario avvenuto in prossimità del passaggio a livello posto all'intersezione tra la rete ferroviaria e via Bottego, via Saronno e via Fratelli Sabatelli - deviazione del traffico verso via Bernardino Luini o via Marco Polo per le autovetture in arrivo da via Sabatelli</p> <p>CANCELLO 3: - blocco veicolare lungo via Saronno in corrispondenza dell'intersezione con la strada Vicinale Mere Nord con incidente ferroviario avvenuto in prossimità del passaggio a livello posto all'intersezione tra la rete ferroviaria e via Bottego, via Saronno e via Fratelli Sabatelli - deviazione del traffico verso la Strada Vicinale Mere Nord per le autovetture in arrivo da via Saronno</p>

FASE	FUNZIONE	RESPONSABILE	TEMPISTICA	AZIONI	RECAPITI TELEFONICI-NOTE
<u>FINE EMERGENZA E POST EMERGENZA</u>		SINDACO	verificato che non sussistono più le condizioni che hanno indotto l'apertura dell'emergenza e che le condizioni sono tali da permettere il ritorno alla normalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. comunica ai membri dell'U.C.L. la fine dello stato di emergenza e della reperibilità 24h/24; 2. incarica il responsabile dell'U.T. di effettuare tempestivamente perizie tecniche (richiedendo, ove necessario, l'intervento dei VV.FF.) per verifica dei danni ad edifici strategici, produttivi e residenziali, a infrastrutture e reti di servizi essenziali; 3. contatta i gestori per l'eventuale ripristino dei servizi essenziali eventualmente interrotti o danneggiati (erogazione acqua potabile, gas metano, elettricità, ...) 4. incarica il R.O.C. di gestire il rientro della popolazione sfollata previo esito positivo della verifica tecnica di agibilità degli edifici; 5. dispone l'impiego prioritario delle forze disponibili per concorrere alla risoluzione delle situazioni più gravi che hanno coinvolto i cittadini; 6. ordina la diramazione di messaggi informativi per la popolazione residente in merito alla fine dello stato di emergenza; 7. ordina la rimozione dei posti di blocco lungo la viabilità; 8. informa la sala operativa della Prefettura e successivamente Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri e servizio sanitario urgenza emergenza (S.S.U.Em.) circa la revoca dello stato di emergenza e alle azioni intraprese. 	<p>PREFETTURA MONZA BRIANZA 039.24101</p> <p>R.O.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>POLIZIA LOCALE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>Coordinatore G. V. P.C. <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p>
		Referente Operativo Comunale (R.O.C.)	su incarico del Sindaco	<ol style="list-style-type: none"> 1. gestisce dalla Sala Operativa il rientro della popolazione sfollata previo esito positivo della verifica tecnica di agibilità degli edifici, coordinando i volontari P.C. che svolgono attività sul posto; 2. informa il Sindaco sullo svolgimento delle attività. 	<p>UFFICIO Strade <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p>
	Materiali e mezzi	Responsabile U. Tecnico	su incarico del Sindaco	<ol style="list-style-type: none"> 1. esegue, eventualmente supportato dai VV.FF, le perizie tecniche per verificare i danni ad edifici strategici, produttivi e residenziali, a infrastrutture e reti di servizi essenziali; per censimento danni subiti da persone, attività produttive industriali, agricole e del terziario; 2. informa il Sindaco circa l'entità dei danni sul territorio. 	
		Coordinatore Gruppo Volontario di Protezione Civile	su incarico del Sindaco	<ol style="list-style-type: none"> 1. contatta i volontari del gruppo P.C. comunicando la fine dello stato di emergenza; 2. supporta il R.O.C. nel coordinamento delle squadre di volontari dispiegate sul territorio per assistenza alla popolazione presso strutture di accoglienza, controllo dell'ordine pubblico e presidi dei posti di blocco lungo la viabilità, diramazione dei messaggi alla popolazione. 	<p>PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p> <p>ASS. PROTEZIONE CIVILE <u>"OMISSIS"</u> <u>"OMISSIS"</u></p>